



## CICLO DI VERNICIATURA SAYERLACK IGNIFUGO TRASPARENTE LUCIDO CONFORME ALLA CLASSE 1 DEL BRITISH STANDARD 476 PARTE 7

Compito principale delle vernici ignifughe è quello di opporsi al fuoco, ritardandone il più possibile la diffusione. Se il supporto da verniciare è il legno, un materiale di straordinaria bellezza, scelto per arredare ed impreziosire un ambiente, le vernici ignifughe devono garantire congiuntamente alla protezione dal fuoco anche un eccellente risultato estetico. Non solo esigenze di carattere normativo, ma anche estetico e funzionale, la soddisfazione delle quali ha guidato la ricerca Sayerlack nella formulazione e nella realizzazione delle vernici ignifughe.

Sono obbligati a proteggersi dal fuoco edifici pubblici, discoteche e sale da ballo, istituti di credito, aeroporti e stazioni ferroviarie, strutture turistico alberghiere, fiere e sale per convegni, negozi, scuole ed asili, auditorium, teatri, cinema e musei, strutture ospedaliere, palestre e centri fitness, chiese, edifici civili superiori ai 24 m di altezza.

Perché scegliere il legno? Il comportamento al fuoco delle strutture portanti in legno, basilare dal punto di vista della protezione passiva, è del tutto diverso da quelle metalliche. In caso d'incendio la temperatura raggiunta in un locale chiuso è di molte centinaia di gradi. Il metallo, ottimo conduttore di calore, perde snervandosi ogni resistenza meccanica, provocando il collasso della struttura. Il legno, cattivo conduttore, non solo non collassa, ma le fiamme e il calore sprigionati formano sulla superficie uno strato di carbonizzazione che limita il propagarsi della combustione all'interno; le vernici intumescenti aumentano quello strato protettivo, provocandone col calore un rigonfiamento di diversi centimetri. Ecco perché nelle ope-

re ingegneristiche ed architettoniche si utilizza sempre più spesso il legno.

Sayerlack ha realizzato cicli di verniciatura ignifughi all'acqua e a solvente, trasparenti e pigmentati. Con certificazioni in Classe 1 (Italia), BS 476 part 7 (UK), M1 (Francia), Normativa Europea - Parete e Pavimento, Normativa MED (Navale).

Il ciclo di verniciatura ignifugo trasparente lucido TO, che presenta ottimo riempimento, ottima distensione e buona trasparenza, soddisfa i requisiti della Classe 1 della norma britannica BS 476 Parte 7.

La sigla TO indica un ciclo di verniciatura applicabile a spruzzo nella quantità di 720 g/m<sup>2</sup> su legno carteggiato, composto da una mano di isolante poliuretano trasparente, caratterizzato da ottima bagnabilità, ottime elasticità e aderenza, due mani di fondo ignifugante poliestere trasparente red-ox con buone trasparenza, carteggiabilità e distensione ed una mano di finitura acrilico-poliuretano trasparente bicomponente lucida spazzolabile, con ottima trasparenza e distensione.

La combinazione dei tre prodotti rende questo ciclo di verniciatura una valida soluzione per conferire proprietà ignifughe a parti piane e mobili in legno, ma con un aspetto estremamente lucido e pieno, mantenendo visibili le venature naturali dell'essenza legnosa.

Da Sayerlack la protezione di prima classe per il design!

Fonte: Sayerlack  
Per ulteriori informazioni scrivere a: [info@finishing.it](mailto:info@finishing.it)





## ADLER PRESENTA: NUOVE FACCIATE AD EFFETTO SPECIALE BAITA ALPINA

Noi tutti conosciamo le particolari sfumature cromatiche ed i colori che il legno assume quando è esposto per anni agli agenti atmosferici; si passa da una colorazione leggermente accentuata tipica del legno esposto per un breve periodo, fino alle colorazioni più scure ed intense del legno ossidato dall'azione del sole in combinazione con l'ossigeno e con l'acqua.

A seconda poi delle specie legnose che si sono utilizzate per la realizzazione di qualsiasi manufatto esposto all'esterno, queste sfumature saranno sempre differenti in colore ed intensità.

Sempre più architetti, progettisti e carpentieri prediligono il legno invecchiato, data appunto la sua unicità cromatica, dovendosi però confrontare con un mercato che propone tale materiale a prezzi molto elevati ed in quantità sempre più limitate.

Fino ad ora infatti, le principali fonti di approvvigionamento provenivano dalla dismissione di tetti, baite ed altre costruzioni invecchiate nel corso dei decenni, reperibili più facilmente fuori dai confini italiani, con un ovvio incremento dei costi.

Da oggi non è più necessario attendere tanto per avere a disposizione questo materiale: ADLER ha

infatti realizzato un ciclo di verniciatura estremamente semplice e durevole nel tempo, con prodotti affidabili, da sempre presenti nel suo catalogo prodotti.

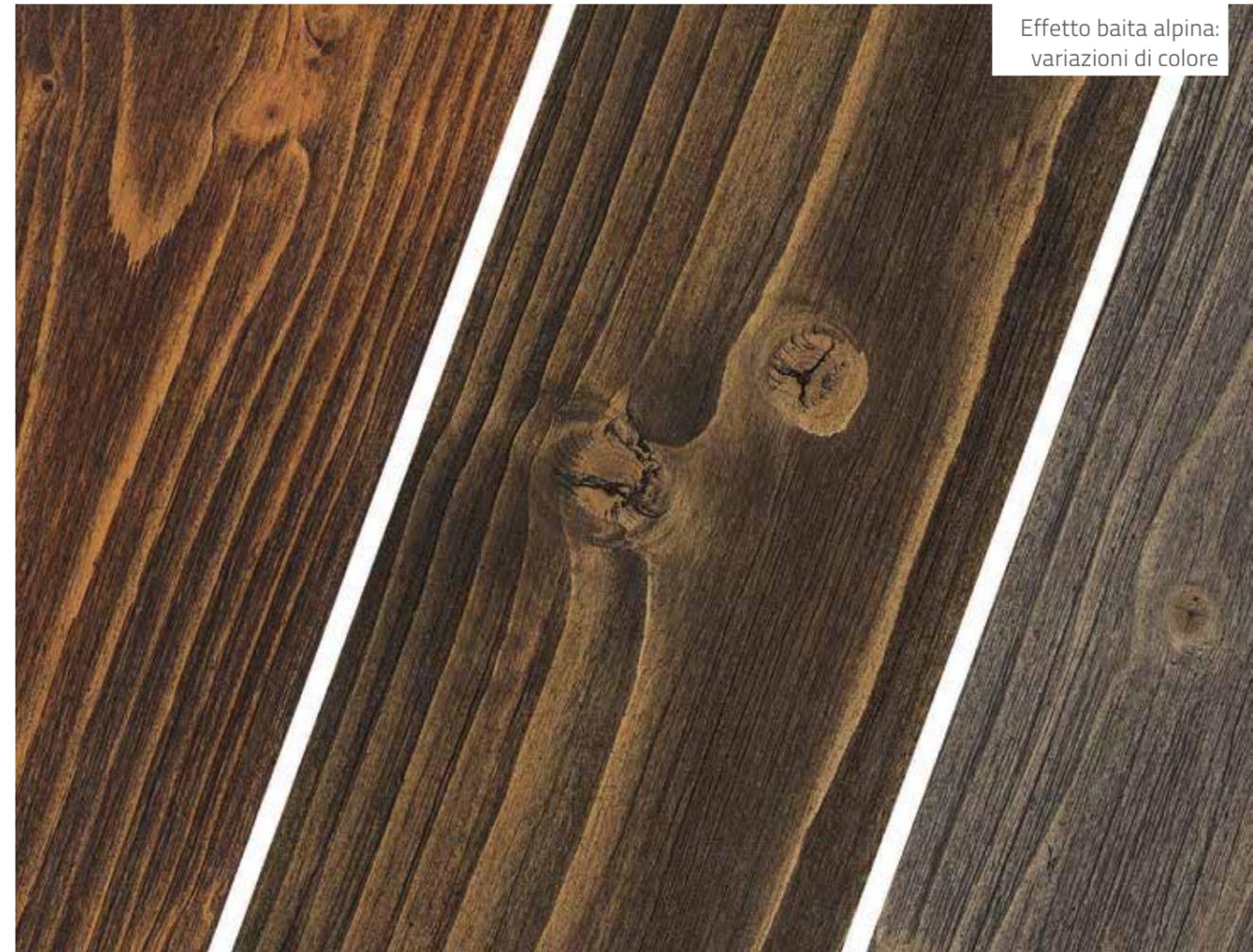
Si tratta dell'effetto speciale Baita Alpina di ADLER, realizzabile con poche semplici azioni e senza alcun accorgimento applicativo particolare.

I prodotti da utilizzare per ottenere questo effetto, fanno parte dell'ormai nota e collaudata famiglia PULLEX: vi basterà applicare a pennello il prodotto Pullex 3in1-Lasur, incrociando diverse colorazioni che vanno dal nero alle tonalità rosse le quali, per effetto della sovrapposizione, simuleranno perfettamente l'effetto della trave invecchiata e bruciata dal sole, con una particolare attenzione non solo al punto colore, che risulterà assolutamente realistico, ma anche alla bassissima opacità che si otterrà a fine ciclo.

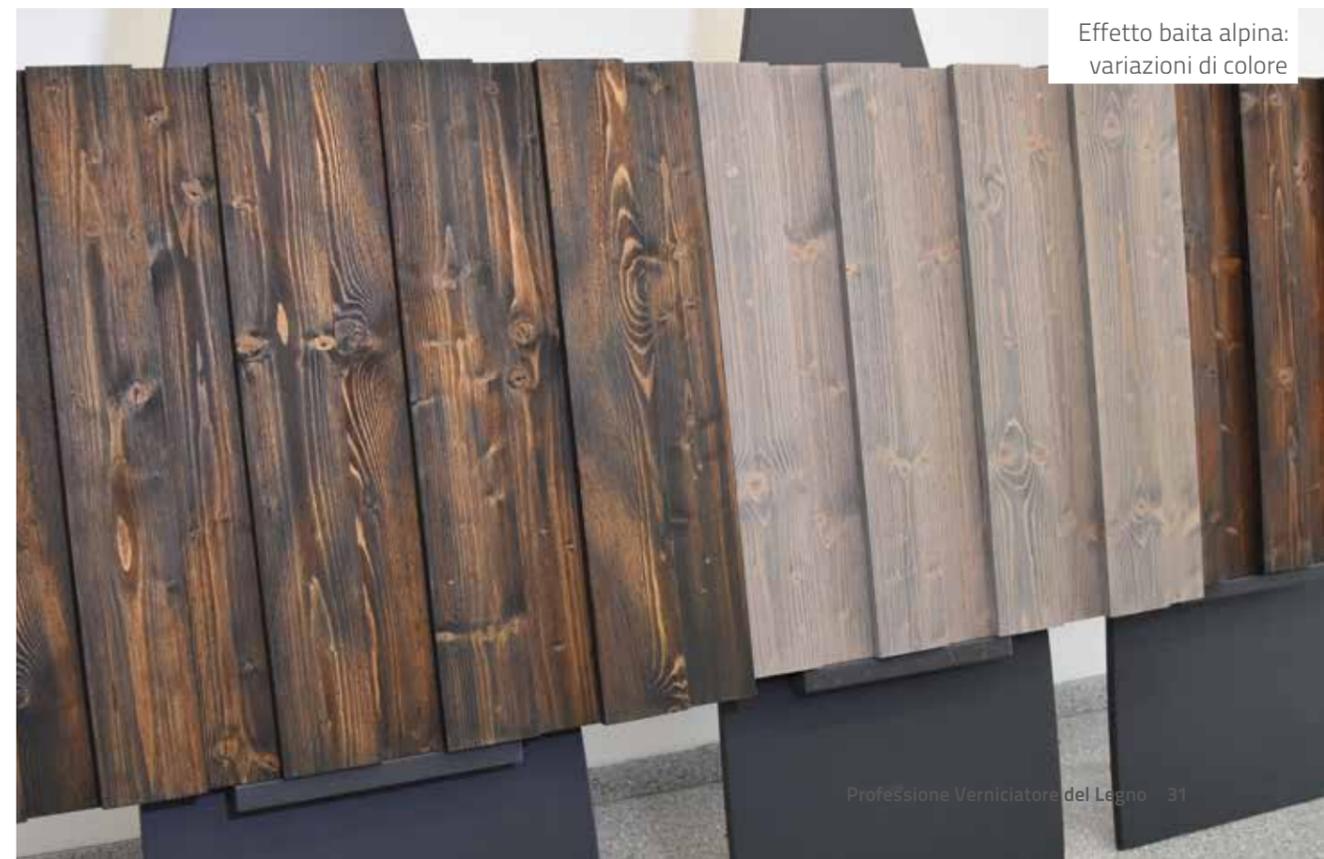
ADLER EFFETTO SPECIALE BAITA ALPINA: l'effetto legno invecchiato senza attendere che il tempo faccia il suo corso!

Fonte: Adler  
Per ulteriori informazioni scrivere a: [info@finishing.it](mailto:info@finishing.it)

Pullex 3 in 1



Effetto baita alpina:  
variazioni di colore



Effetto baita alpina:  
variazioni di colore